Al Parco Gallo in mostra le sculture dell'Accademia e di Verziano

Ancora due giorni per visitare alla Cascina Parco Gallo, a Brescia Due, la mostra delle sculture realizzate dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia e da alcuni detenuti della Casa di Reclusione di Verziano.

L'esposizione è uno dei risultati della collaborazione tra l'istituto bresciano e il carcere, come spiega il Prof. Pietro Ricci, docente di pittura e scultura: «Il legame dura da ben nove anni, sempre con entusiasmo, tanto che il mio collega Agostino Ghilardi, con il supporto di alcuni studenti, tiene un corso di scultura all'interno della struttura di Verziano».

A parlare della collettiva d'arte è Anita

Guarneri, studentessa al termine del biennio all'Accademia nonché artista in mostra con una sua opera: «Questa alla Cascina Parco Gallo è una selezione dei lavori che in marzo sono stati esposti nella sala dei SS. Filippo e Giacomo in via Battaglie con il titolo "Assenze"; i visitatori potranno vedere i marmi e le terrecotte di quattro studenti dell'istituto e di nove reclusi di Verziano».

Aggiunge il Prof. Ricci: «l'occasione è importante anche perché la produzione di lavori in terracotta di grandi dimensioni sta morendo: la crisi del mercato edilizio ha portato alla chiusura di molte delle ampie fornaci che utilizzavamo fino a qualche anno fa».

La mostra sarà visitabile fino a domenica 13, quando la Cascina Parco Gallo ospiterà anche una serie di iniziative per tutti. La prima, dedicata agli amanti dei cani, sarà utile per comprendere i modi migliori per educare il proprio animale e aiutarlo nei casi di emergenza; alle 11 ci sarà l'intervento di un veterinario e alle 14 un'esibizione cinofila.

Alle 15 si farà un tuffo nel passato con il gruppo specializzato in rievocazioni storiche «Lupi Neri», che si esibirà con armature del XVII secolo, dando anche brevi lezioni di autodifesa. Alle 16, laboratorio per bambini con la costruzione di aquiloni. Per informazioni è possibile chiamare il numero 346.5312690.